

**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

Installazione	Impianto chimico
Società	Sasol Italy S.p.A.
Ubicazione installazione	Augusta (SR)
Provvedimento	DVA-DEC-2010-01003 del 28/12/2010 e DM 54 del 03/02/2014
Gazzetta Ufficiale	n. 13 del 18/01/2011- n. 45 del 24/02/2014
Enti di controllo presenti	ISPRA ARPA Sicilia
Verbale di visita ispettiva del	18/06/2015

Il giorno 18/06/2015 alle ore 9:30 il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., ha ripreso l'attività di verifica presso l'impianto chimico Sasol Italy S.p.A. ubicato in Augusta (SR), secondo il programma definito nel verbale di inizio visita ispettiva sottoscritto il 16/06/2015.

Il Gruppo Ispettivo è composto da:

1. *Genève Farabegoli* *ISPRA*
2. *Alessia Usala* *ISPRA*
3. *Vincenzo Liuzzo* *ARPA Sicilia S.T. Siracusa*

Per la Società Sasol Italy S.p.A. sono presenti:

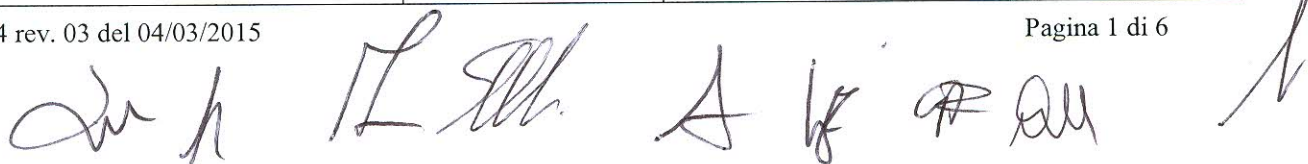
1. *Salvatore Mesiti* *Referente IPPC e rappresentante gestore*
2. *Claudio Maniscalco* *Responsabile ambiente*
3. *Giuseppe Serio* *Specialista ambiente*
4. *Giuseppe Melluso* *Specialista ambiente*
5. *Giuseppe Peluso* *Consulente esterno*
6. *Alessandro Kiniger* *Consulente esterno*
7. *Andrea Longo* *Consulente esterno*
8. *Adelfo Roccaforte* *Responsabile ispezione e collaudi*
9. *Sebastiano Aresco* *Specialista automazione*

Dalle ore 10:30 alle ore 12:00 il Gruppo Ispettivo ha effettuato un sopralluogo che ha riguardato le seguenti aree dell'installazione:

1. Cabine SME (punti di emissione 1, 2, 6 e 10)
2. Deposito temporaneo rifiuti D2
3. Serbatoio TK 8021

Le considerazioni emergenti dal sopralluogo sono riportate nel seguito, in relazione alle specifiche prescrizioni autorizzative e alle modalità di autocontrollo. Durante il sopralluogo è stato acquisito materiale fotografico (allegato 11).

SOPRALLUOGO		
Prescrizione - Tema	Riferimento	Verifica
Deposito temporaneo Rifiuti D2	Paragrafo 9.9 DVA-DEC-2010-01003	Il GI ha effettuato un sopralluogo presso il deposito rifiuti D2, verificando la presenza delle etichettature sui 7 big bags contenenti materiale refrattario, CER 16.11.06.



**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

SOPRALLUOGO		
Prescrizione - Tema	Riferimento	Verifica
Serbatoio TK 8021	Paragrafo 9.6 DM 54/2014	Il GI ha effettuato un sopralluogo presso il bacino di contenimento del serbatoio TK 8021 verificando la presenza di attività di manutenzione in corso e l'avvenuta rimozione dei residui di manutenzione.
<u>Sistemi di monitoraggio in continuo</u>	Paragrafo 9.3 DM 54/2014	<p>Il GI ha visionato i punti di emissione 1, 2, 6, 10 e le relative cabine SME, rilevando quanto segue.</p> <p>La cabina <u>SME del camino 2</u> è costituita da box chiuso refrigerato, in cui si trovano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli strumenti di analisi dei fumi di NO, CO, O₂ e T; - il convertitore NO/NO₂; - il display di visualizzazione dei dati calcolati di portata ed umidità; quest'ultima è calcolata come differenza tra la misura di O₂ umido e di O₂ secco. Il sistema di misura estrattivo è dotato di linea riscaldata a 140°C. <p>Al momento del sopralluogo erano in corso le attività di campionamento di SO₂ e polveri. Il sistema SME era in funzione, l'unico forno fermo risultava il F1241.</p> <p>La cabina <u>SME del camino 1</u> è analoga alla precedente, con strumenti di misura di O₂ secco e O₂ umido, da cui viene ricavata l'umidità, di NO, di CO, convertitore NO/NO₂; è presente il display da cui è possibile vedere i valori calcolati di portata. Il sistema di misura estrattivo è dotato di linea riscaldata a 140°C. Al momento del sopralluogo, i forni i cui fumi sono convogliati al camino 1 erano fermi. Sono presenti le bombole certificate di miscele di CO/NO, N₂, O₂ utilizzate per la calibrazione degli strumenti.</p> <p>Nella cabina <u>SME del camino 10</u> è analoga alla precedente, con strumenti di misura di O₂ secco e O₂ umido, da cui viene ricavata l'umidità, di NO, di CO, convertitore NO/NO₂. Il sistema di misura estrattivo è dotato di linea riscaldata a 140°C. In tale camino è presente inoltre il misuratore di portata dei fumi. Al momento del sopralluogo, il sistema SME era attivo.</p> <p>Nella cabina <u>SME del camino 6</u> è analoga alla precedente, con strumenti di misura di O₂ secco e O₂ umido, da cui viene ricavata l'umidità, di NO, di CO, convertitore NO/NO₂. Il sistema di misura estrattivo è dotato di linea riscaldata a 140°C. In tale camino è presente inoltre il misuratore di portata dei fumi. Al momento del sopralluogo, il sistema SME era attivo. Al camino confluiscono i fumi del "PACOL 4" e PACOL 5. Al momento del sopralluogo il "PACOL 4" era fermo.</p>

VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

In merito alla verifica delle prescrizioni autorizzative ed alle modalità di autocontrollo sono stati analizzati gli aspetti di seguito descritti.

Serbatoi, pipeway e oleodotti		
Prescrizione	Riferimento	Verifica
<u>Verifica fondo serbatoi, pipeway e oleodotti</u>	Paragrafo 9.6 DM 54/2014	<p>Il GI ha preso visione del software "Inspection manager" utilizzato per la gestione dei controlli su tutte le attrezzature presenti in stabilimento, tra cui serbatoi e linee. Al momento è in fase di implementazione l'inserimento delle informazioni relative alle condotte fognarie. Il software contiene tutte le informazioni di ogni singola apparecchiatura: per ogni item è presente una scheda contenente i dati di progetto, i dati di esercizio, altri dati quali la presenza di eventuali dispositivi di sicurezza, la localizzazione sulla planimetria di stabilimento, il disegno esatto dell'apparecchiatura. Con tale software vengono gestiti anche gli adempimenti di legge: è infatti presente una scheda riepilogativa contenente i dati relativi ai controlli effettuati, alle scadenze, alla programmazione controlli successivi.</p> <p>Il GI ha preso visione in particolare di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - informazioni relative al serbatoio S807 e relativo rapporto spessimetrico del controllo eseguito il 13/01/2015 (allegato 12); - informazioni per il serbatoio S742 e relativo rapporto spessimetrico del 22/10/2014. <p>Il GI ha visionato ed acquisito i rapporti dei controlli effettuati a luglio 2014 sulle due linee di trasferimento con la raffineria ESSO (allegato 13).</p>

Emissioni in aria convogliate		
Prescrizione	Riferimento	Verifica
<p><u>Sistemi di monitoraggio in continuo</u></p> <p>I sistemi di misurazione automatici devono essere conformi alla UNI EN 14181:2005 e dovranno essere collegati all'attuale rete di monitoraggio Provinciale.</p> <p>Gli SME dovranno essere tarati per l'intervallo di misure previste sulla base delle caratteristiche emissive sperimentate durante le fasi di avvio/spegnimento. I dati registrati andranno espressi come quantità emessa per evento di avvio/spegnimento (in kg/evento) e come quantità complessiva annua e riportati nel rapporto riassunto annuale presentato dal Gestore.</p>	Paragrafo 9.3 DM 54/2014	<p>Il gestore conferma che per ogni camino è stato redatto il manuale di gestione SME con la seguente documentazione a corredo: disegni tecnici del camino con indicazione dei forni che ivi confluiscono; disegni delle cabine analisi; caratteristiche degli analizzatori; certificati dei materiali di riferimento utilizzati e delle bombole; relazione QAL2. Il GI ha preso visione dei manuali di gestione dello SME dei camini 1 e 2 e i relativi rapporti della QAL2 effettuate rispettivamente a maggio e marzo 2015; manuale di gestione dello SME del camino 6 e rapporto QAL2 effettuata a febbraio 2015; manuale di gestione dello SME del camino 10. Con il rapporto annuale 2015 saranno trasmessi tutti i manuali SME completi dei rapporti QAL2.</p> <p>Il gestore illustra le modalità di acquisizione e elaborazione dei dati SME. In stabilimento sono attualmente presenti due server, uno principale e</p>



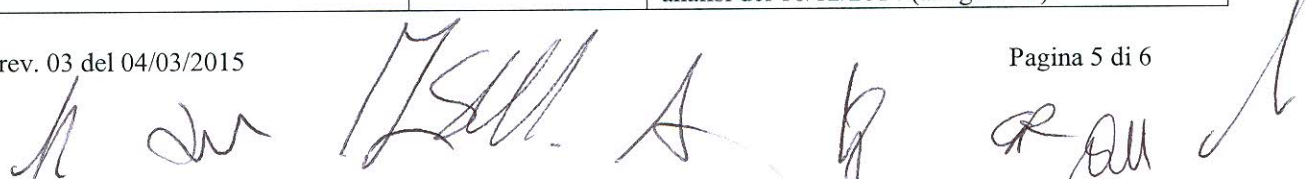
VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

Emissioni in aria convogliate		
Prescrizione	Riferimento	Verifica
		<p>uno di backup, che acquisiscono e conservano i dati provenienti dalle cabine SME e i dati DCS. I due server sono situati in una sala tecnica avente accesso limitato con chiave. Attualmente è in fase di completamento una nuova configurazione che prevede l'installazione di un server dedicato per ogni area tecnica (in totale 4) e di un server generale. Quest'ultimo sarà situato in una nuova sala il cui accesso sarà regolato tramite badge. Il completamento della nuova configurazione è previsto entro la fine dell'anno.</p> <p>I dati elementari e i dati elaborati saranno conservati per un tempo pari alla durata dell'AIA.</p> <p>Il GI ha visualizzato i dati SME in tempo reale tramite software dedicato. Il sistema acquisisce i valori elementari dalle singole cabine analisi, a partire dai quali vengono effettuate le successive elaborazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • calcolo media minuto; • normalizzazione (T, P); • correzione per umidità ed ossigeno al 3%; • correzione con retta di taratura derivante da prove QAL 2; a sistema è visualizzabile anche la data della QAL2; • calcolo media oraria; • calcolo indice di disponibilità del dato orario; • calcolo media giornaliera; • calcolo indice di disponibilità del dato giornaliero. <p>Per la verifica di conformità al VLE su base mensile, i dati emissivi sono elaborati come media mensile delle medie giornaliere.</p> <p>Il sistema rileva automaticamente i fuori range dell'intervallo di taratura valido e elabora settimanalmente un report.</p> <p>Attualmente non è stata ancora inserita nel sistema la definizione dello stato impianto, la cui validazione viene effettuata manualmente sulla base dei criteri definiti e trasmessi con nota prot.145/2014.</p> <p>E' stata inserita l'elaborazione automatica del limite dinamico del SO₂ al camino 7 tramite acquisizione dei dati di portata combustibili da DCS.</p> <p>Il GI ha visualizzato il report QAL3 del camino 2 per il parametro CO; le prove sono effettuate da società terza con frequenza settimanale; i relativi rapporti e gli esiti sono conservati nel sistema.</p> <p>Il gestore conferma che il camino 9 è fermo; analogamente quanto rilevato nel 2014, l'azienda</p>

VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

Emissioni in aria convogliate		
Prescrizione	Riferimento	Verifica
		non ha ancora deciso se dismettere il camino oppure no; in caso di riattivazione sarà comunque dotato di SME.
<u>VLE parametri monitorati in continuo</u>	Paragrafo 9.3 DM 54/2014	Il GI ha preso visione e acquisito i report SME mensili elaborati al fine della verifica del rispetto dei VLE per i 9 camini principali, relativi ai mesi di aprile e maggio 2015 (allegato 14 e 15).
<u>VLE in massa</u>	Paragrafo 9.3 DM 54/2014	Il flusso di massa dei singoli parametri per ogni camino é ricavato a partire da dati SME; i valori sono visualizzabili a sistema. Il GI ha visualizzato i flussi mensili del periodo gennaio – giugno 2015; i dati su base trimestrale saranno trasmessi con il rapporto annuale 2015.
<u>Monitoraggio e controllo camini</u>	Paragrafo 2 del PMC	Il GI ha preso visione dello schema riepilogativo delle analisi in discontinuo effettuate nel 2014 e nei primi 5 mesi del 2015 (allegato 16). Sino al 2014 le misure di PM ₁₀ e HCl sono state eseguite con frequenza semestrale. Dal 2015 sono effettuate con frequenza annuale. Il GI ha visionato i report analitici delle analisi eseguite a maggio 2015. Nei report sono inserite anche le informazioni relative alle condizioni di marcia impianti e ai combustibili utilizzati al momento del campionamento.
<u>Camino 12</u>	DVA-2013-0026959 del 22/11/2013	Il GI ha visionato il report riepilogativo delle analisi eseguite al camino 12 nel 2014; tutti i parametri sono stati analizzati con frequenza quindicinale. Attualmente il monitoraggio viene effettuato solo sul parametro NOx e con frequenza quindicinale. Il GI ha preso visione del report delle analisi eseguite a maggio 2015.
<u>Punti di emissione poco significativi</u> VLE Parte II dell'Allegato I alla Parte Quinta del 152/06	Paragrafo 2.12 DVA-2015-0006750 del 11/03/2015	In relazione ai punti di emissione poco significativi il gestore conferma che è in fase di elaborazione lo schema riepilogativo e l'individuazione delle sostanze emesse per singolo punto; una volta predisposto sarà implementato il piano di monitoraggio e controllo su tali punti.

Emissioni in acqua		
Prescrizione	Riferimento	Verifica
<u>Valori limite e prescrizioni di monitoraggio e controllo</u>	Paragrafo 9.5 DVA-DEC-2010-01003	Il GI ha preso visione dello schema riepilogativo delle analisi eseguite sugli scarichi SF1 e SF2 nel 2015 (allegato 17) e del rapporto di analisi con relativo verbale di campionamento sullo scarico SF2 di maggio 2015 (allegato 18). Il gestore dichiara che nel mese di ottobre 2014 è stato attivato lo scarico "SF2 parziale"; in concomitanza di tale evento sono state eseguite le analisi. Il GI ha visionato e acquisito il rapporto di analisi del 16/12/2014 (allegato 19).



**VERBALE DI ESECUZIONE
VISITA ISPETTIVA
ORDINARIA**

Rifiuti		
Prescrizione	Riferimento	Verifica
<u>Gestione e caratterizzazione dei rifiuti</u>	Paragrafo 9.9 DVA-DEC-2010- 01003	Il GI ha preso visione e acquisito (allegato 20): - la procedura completa (registro di carico e scarico, formulario, SISTRI, autorizzazioni dei trasportatori e degli smaltitori) dei rifiuti codici CER 07.01.11*- fluoruro di calcio - e CER 17.04.05 - rottami ferrosi; - il monitoraggio delle aree di deposito per il mese di maggio 2015; - il registro di carico e scarico dal 1 maggio 2015 al 31 maggio 2015; - la procedura operativa interna 29 AU.

Alle ore 18:00 del 18/06/2015 l'attività di verifica viene sospesa per essere ripresa nella giornata di 19/06/2015 alle ore 9:30.
Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto in tre originali dai presenti.

Augusta, 18/06/2015

Per il Gruppo Ispettivo

Alessio Isole
Genove Porabegoli
Giulio Lillo

Per la Società Sasol Italy S.p.A.

[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]